

Al Festival d'Autunno “Santuzza e le altre”, un viaggio affascinante attraverso la complessità dell'animo femminile

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il **Festival d'Autunno**, fondato e diretto da **Antonietta Santacroce**, ha dimostrato ancora una volta di non limitarsi alla grande musica, ma di farsi promotore di temi importanti. In un'edizione dedicata alla riflessione sull'ambiente (con eventi come “*To my skin*” e “*Cosmos*”) e alla sensibilizzazione sulla **condizione femminile**(al centro dei tre appuntamenti “Domenica al Museo” dedicati a Medea, Santuzza e “*Picchiamoci*”), l'evento tenutosi ieri sera presso il **Palazzo Mazza di Borgia**, “**Santuzza e le altre**”, si è rivelato un momento culminante di questa tematica.

A guidare il pubblico in questo viaggio emotivo, due interpreti di straordinario calibro: il soprano **Giorgia Teodoro** e il pianista **Giovanni Mazzuca**. Evento di rara intensità e raffinatezza, il concerto si è rivelato un vero e proprio elogio alla forza, alla fragilità e alla complessità delle donne che popolano il melodramma italiano e il grande repertorio cameristico europeo.

Il percorso, abilmente tracciato, ha coperto un arco temporale che va dal Settecento fino al '900 spaziando dal francese **François Poulenc** al tedesco-americano **Kurt Weill** per concludere con un omaggio alla cultura napoletana e a **Nino Rota**. Il tema universale dell'amore è stato declinato in tutte le sfaccettature: quello che arde, consuma, disattende, uccide, e che, fugacemente, dona gioia e speranza.

La Voce, Ponte tra Archetipo e Realtà

Il soprano **Giorgia Teodoro** è stata l'anima pulsante della serata. La sua voce, duttile e piena, potente ed evocativa, ricca di sfumature, si è dimostrata lo strumento ideale per dare vita a personaggi femminili complessi e indimenticabili. La sua straordinaria capacità interpretativa ha trasformato ogni aria e ogni *lied* in un tassello di un ritratto completo dell'animo femminile. Un dettaglio non trascurabile: il suo abito, di un intenso colore rosso, rifletteva visivamente la passione ardente e la forza insite nei brani scelti, ponendosi come un ulteriore e potente tributo alle donne celebrate.

Il repertorio, scelto per la sua qualità e profondità psicologica, ha spaziato dai capolavori operistici alla musica da camera. La Teodoro ha vestito i panni della sofferente **Santuzza** di **Mascagnoni** (la celebre aria "**Voi lo sapete, o mamma**" tratta da **Cavalleria rusticana**), toccando le corde del dramma verista, ma ha saputo anche interpretare il sacrificio di **Turandot** di **Puccini** con "**Tu che di gel sei cinta**". La raffinatezza della scaletta si è rivelata nella scelta di brani che dimostrano la sua versatilità: dal Settecento napoletano di **Paisiello** ("**Nel cor più non mi sento**" da **La bella molinara**) alla grazia mozartiana di Zerlina ("**Vedrai, carino**" dal **Don Giovanni**). Un momento di pura eccellenza è stato "**Les chemins de l'amour**" di **Poulenc**: una esecuzione splendida, la cui padronanza stilistica all'altezza delle aspettative ha trasportato l'ascoltatore nel cuore del Novecento francese. Il programma è poi proseguito con il tedesco-americano **Kurt Weill** (con il *tango* "**Habanera**" e "**Youkali**"), per concludere con una sentita attestazione di napoletanità: l'aria di **Amalia**, composta da **Nino Rota** su libretto di **Eduardo De Filippo** (tratto da **Napoli milionaria**).

Il Pianoforte: Tecnica, Emozione e Omaggio

Al fianco del soprano, il pianista **Giovanni Mazzucasi** è imposto non solo come accompagnatore di precisione e sensibilità, ma come vero e proprio coprotagonista. Definito a ragione un virtuoso del pianoforte, ha incantato i presenti con tre brani solistici che hanno messo in luce grande tecnica e cura del fraseggio.

Particolarmente emozionante è stato l'intermezzo dedicato al "**Liebeswalzer**" di **Moritz Moszkowski**, un brano non solo eseguito con maestria, ma arricchito da una toccante dedica ad Andrea Reto, violoncellista recentemente scomparso. La bravura di Mazzuca si è espressa pienamente anche nel "**Preludio per la mano sinistra**" di **Alexander Scriabin** e negli scintillanti "**Feux d'artifice**" di **Claude Debussy**.

La straordinaria alchimia esistente tra **Giorgia Teodoro** e **Giovanni Mazzuca** ha reso al meglio la magia e la raffinatezza di questo repertorio, regalando al pubblico un ritratto musicale indimenticabile dell'eterno femminile. Richiamati a gran voce per un'ultima sentita esibizione il duo Teodoro-Mazzuca si è distinto con "**Stornello**" di **Giuseppe Verdi** e con "Zueignung", un *lied* di **Richard Strauss** che il soprano ha cantato in tedesco.

Il **Festival d'Autunno** questa settimana presenterà tre eventi di grande spessore. **Venerdì 24 ottobre**, **Paolo Fresu**, dedicherà il suo personale omaggio a uno degli artisti rock più iconici: **David Bowie**. Al suo fianco in "**Heroes**", la voce di **Petra Magoni**, **Francesco Ponticelli** al contrabbasso e basso elettrico, **Christian Meyer**, **Francesco Diodati**, alla chitarra e **Filippo Vignato**, al trombone. **Sabato 25 ottobre**, **Alice** nel suo spettacolo "**Master Songs**", oltre a proporre brani del suo repertorio, riserverà una particolare attenzione alla canzone d'Autore nostrana. Entrambi i concerti si terranno al **Teatro Politeama di Catanzaro**, alle ore 21.

Domenica 26 ottobre, al **Museo Marco di Catanzaro**, alle ore 18, **Arianna Porcelli Safonov** con il

suo monologo “**Picchiamoci**”metterà in mostra la sua ironia pungente e dissacratoria.

I biglietti del **Festival d’Autunno**sono disponibili presso la segreteria, sita in Via Jannoni a Catanzaro (di fronte al Teatro Politeama), sul sito www.festivaldautunno.com, su TicketOne e direttamente sul luogo dell’evento il giorno dello spettacolo dalle ore 15:30 in poi. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 351.7976071 o scrivere alla mail segreteria@festivaldautunno.com.

I nostri Social:

Facebook: <https://www.facebook.com/festivalautunno>

Instagram: https://www.instagram.com/festivaldautunno_official

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/al-festival-d-autunno-santuzza-e-le-altre-un-viaggio-affascinante-attraverso-la-complessit-dell-animo-femminile/148951>

